



***Conferenza dei Servizi Preliminare  
all'Accordo di programma  
Bologna 08 Febbraio 2013***

# **ACCORDO DI PROGRAMMA**

**in variante agli strumenti di  
pianificazione territoriale ed urbanistica**

**(art.40 LR 20/00 e s.m.i. – art.158 LR 3/99)**

**AUTOSTRADA REGIONALE CISPADANA DAL CASELLO DI ROLO-  
REGGIOLO (A22) AL CASELLO DI FERRARA SUD (A13)**

## Finalità della CdS Preliminare all'accordo di Programma

1 – Verificare la possibilità di procedere alla stipula dell' Accordo di Programma, attraverso l'espressione dell'assenso preliminare all'Accordo

2 – Pervenire alla formalizzazione del tracciato contenuto nel progetto definitivo dell'infrastruttura, individuato nel procedimento di V.I.A.

3 – Conformare gli strumenti di pianificazione territoriale al tracciato individuato in sede di V.I.A (art. 40 L.R. 20/00 comma 7)

**Questa procedura si svolge in parallelo alla V.I.A e si concluderà solo dopo che sarà stato emesso il decreto V.I.A. da parte del Ministero dell'Ambiente.**

## Contenuti Bozza di Accordo di Programma

- 1 - Indicazione delle premesse con illustrazione della procedura fino ad ora espletata;
- 2 – Indicazione delle aree interessate dalla pianificazione degli Enti territoriali oggetto di variante;
- 3 – Indicazione della possibilità di prevedere poli di approvvigionamento dei materiali i più prossimi possibili al tracciato autostradale (possibile raccomandazione del Ministero dell'Ambiente emersa in sede di istruttoria di V.I.A.) e conseguentemente delle aree oggetto di variazione ai PIAE/PAE provinciali e comunali
- 4 – Articolazione degli impegni delle parti attraverso le indicazioni delle finalità generali dell'Accordo che comporta apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera;
- 5 – Attestazione del consenso unanime a tutti gli interventi previsti nel progetto definitivo allegato all'accordo secondo le caratteristiche in esso contenute;

## Incombenze degli Enti territoriali nella CdS preliminare

Fornire la propria collaborazione nei confronti degli attori coinvolti (Concedente, Concessionario ed altri Enti territoriali) attraverso:

- 1 – Indicazione delle aree interessate dal tracciato, per le quali non c'è conformità urbanistica, attraverso l'esatta localizzazione delle porzioni di territorio interessate;
- 2 – Indicazione al Concessionario delle modalità operative relative all'elaborazione grafica delle varianti;
- 3 – Predisposizione Delibera Consiliare di espressione dell'assenso preliminare all'Accordo;

## Tappe successive alla sospensione della CdS

- **Decreto V.I.A.**
- Ripresa Conferenza dei Servizi
  - Con **Enti territoriali** per la stipula bozza accordo di programma
- Prossima seduta/e –
  - Con **altri invitati** per acquisizione pareri / autorizzazioni / nulla osta al progetto definitivo

### PUBBLICAZIONE

PROPOSTA DI ACCORDO E PROGETTO DEFINITIVO ANCHE AI FINI DEGLI ESPROPRI



### OSSERVAZIONI



### CONCLUSIONE ACCORDO PROGRAMMA

## Iter procedurale post conferenza



## **Attività da svolgere durante il periodo di sospensione della CdS**

- 1 – Trasmissione da parte della Regione agli Enti territoriali attraversati della proposta di Accordo di Programma;
- 2 – Raccolta delle indicazioni relative alla proposta di Accordo da parte di ciascun Ente;
- 3 – Apertura tavoli fra Concedente, Concessionario e singoli sottoscrittori dell'Accordo di programma ai fini del raggiungimento delle finalità dello stesso;